



**Oggetto: PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LAFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RICOSTRUZIONE
DI UN PONTE AL KM 2+500 DELLA S.P. 5 (EX S.S. 176) - CIG: 92547469FE**

**VALUTAZIONE GIUSTIFICAZIONI
VERBALE SEDUTA RISERVATA DEL 28 DICEMBRE 2022**

Premesso che:

- con determinazione n. 964 del 31/05/2022 è stata indetta la “Procedura aperta telematica per l’affidamento dei lavori di ricostruzione di un ponte al km 2+500 della S.P. 5 (ex S.S. 176)” - CIG: 92547469FE;
- il Responsabile Unico del Procedimento designato è l’Ing. Michele Pontillo;
- la procedura di gara è stata espletata, ai sensi dell’art. 58 del Codice, attraverso il Portale della piattaforma di E-Procurement, raggiungibile al link <https://www.suaprovinciamatera.it/PortaleAppalti>;
- entro il termine di scadenza di presentazione delle offerte, fissato per le ore 12:00 del giorno 18/08/2022, sono pervenute, attraverso piattaforma di E-Procurement, n. 4 (quattro) offerte;
- a seguito della verifica della documentazione amministrativa i quattro offerenti sono stati ammessi alla fase successiva di gara, come da precedente verbale di gara;
- con Determinazione Dirigenziale n. 193 del 16.11.2022, è stata nominata la Commissione giudicatrice che risulta così composta:
 - ✓ Ing. Antonio Di Bari, ingegnere libero professionista, quale Presidente della Commissione;
 - ✓ Ing. Francesco Berardino Iannuzziello, ingegnere libero professionista, quale componente esperto della Commissione;
 - ✓ Ing. Santolo Sabato, ingegnere Funzionario Pubblico, quale componente esperto della Commissione;
- il giorno 21.11.2022 è stata data comunicazione dell’ora e della data della seduta pubblica di apertura della busta tecnica mediante avviso pubblicato sul portale gare, nella quale veniva specificato che la stessa avrebbe avuto luogo il giorno 22.11.2022 alle ore 15:30 presso la sede della Stazione Appaltante sita in Matera alla Via Ridola n. 60;
- in data 22.11.2022 si è proceduto all’apertura delle buste tecniche dei candidati, alla verifica della conformità delle offerte ai parametri di cui al paragrafo “Contenuto della busta B – offerta tecnica” del Disciplinare di gara e all’ammissione di tutti i candidati alla successiva fase di valutazione delle offerte tecniche, come da precedente verbale di gara;
- la Commissione di gara si è riunita in seduta riservata in data 2 e 9 dicembre 2022, procedendo alla presa d’atto dei criteri di valutazione dell’offerta tecnica, delle modalità di attribuzione dei punteggi e all’esame della documentazione contenuta nelle offerte



tecniche presentate dagli operatori economici ammessi alla gara, e all'attribuzione dei punteggi tecnici;

- in data 13 dicembre 2022, in seduta pubblica la Commissione ha provveduto alla comunicazione dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, all'apertura delle offerte economiche e alla determinazione del punteggio totale definitivo;
- a seguito delle suddette valutazioni l'operatore economico **Smeda s.r.l.** risulta quello che ha raggiunto il maggior **punteggio**, pari a **98,4** di cui 80,00 punti per l'offerta tecnica, 12,00 per quella economica e 6,400 per l'offerta tempo.
- Considerato che, ai sensi dell'art 97, comma 3, del D. Lgs 50/2016 l'offerta è da considerarsi **anomala** in quanto sia il punteggio ottenuto per l'offerta economica che la somma dei punti di offerta tecnica e tempo, risultano superiori ai quattro quinti dei rispettivi valori massimi, con richiesta da portale telematico n. 236-Uscita/MT/1 è stata richiesta alla ditta Smeda s.r.l. le giustificazioni della congruità dell'offerta presentata;
- Con note acquisite nel portale telematico al n. 3396-Ingresso/MT/1 e al n. n. 3397-Ingresso/MT/1, la ditta suddetta ha trasmesso la Relazione giustificativa di congruità dell'offerta.

L'anno 2022, il giorno 28 del mese di dicembre, alle ore 13.45 in collegamento da remoto su piattaforma Webex <https://meet230.webex.com/meet/pr27430111315>, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura in oggetto per l'esame delle giustificazioni di congruità dell'offerta presentate da Smeda s.r.l.;

Prima di procedere alla valutazione della documentazione prodotta, la Commissione, sulla base di quanto già consolidatosi in materia di verifica delle giustificazioni su offerte anomale, ricorda che:

- le giustificazioni dell'offerta devono essere estese all'intero importo dell'appalto e devono essere rapportate al momento in cui l'offerta è stata formulata ossia alla data della sua presentazione;
- l'anomalia può anche riguardare il margine di utile, qualora i costi esposti e l'incidenza delle spese generali non consentano un minimo apprezzabile margine di utile d'impresa. Peraltro, pur escludendosi che un'impresa possa produrre un'offerta economica sguarnita di qualsiasi previsione di utile, non sussiste una quota di utile rigida al di sotto della quale la proposta dell'appaltatore debba considerarsi incongrua per definizione. Il D.Lgs. 50/2016 precisa che possano prendersi in considerazione, tra l'altro, le giustificazioni che riguardino l'economia del procedimento di svolgimento della prestazione, le condizioni favorevoli di cui dispone l'offerente per svolgere i servizi, nonché il metodo e le soluzioni adottate;
- la verifica di congruità deve comunque considerare analiticamente tutti gli elementi giustificativi forniti dal concorrente, né può essere limitata alle voci di prezzo più significative che concorrono a formare l'offerta: non devono, infatti, essere giustificati i singoli prezzi, ma si deve tenere conto della loro incidenza sull'offerta complessiva;
- il giudizio sul carattere anomalo o meno delle offerte non deve mirare a ricercare inesattezze in ogni singolo elemento, bensì a valutare se l'offerta nel suo complesso sia seria ed attendibile e



trovi rispondenza nella realtà di mercato ed in quella aziendale; può pertanto ritenersi anomala un'offerta solo quando il giudizio negativo sul piano dell'attendibilità riguardi voci che, per la loro rilevanza ed incidenza complessiva, rendano l'intera operazione economica non plausibile e, pertanto, non suscettibile di accettazione da parte della stazione appaltante;

- la motivazione dell'anomalia deve essere particolarmente diffusa ed analitica solo nel caso in cui l'amministrazione esprima un giudizio negativo che fa venire meno l'aggiudicazione; quando invece l'amministrazione considera correttamente e soddisfacentemente formulato l'insieme delle giustificazioni, non occorre un'articolata motivazione, ripetitiva delle medesime giustificazioni ritenute accettabili. In sostanza, per il giudizio favorevole non sussiste il dovere di motivazione analitica e puntuale, essendo invece sufficiente una motivazione stringata e una motivazione espressa alle giustificazioni offerte dall'impresa.

Considerato altresì che le spiegazioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 possono, in particolare, riferirsi:

- a. all'economia del processo di fabbricazione dei prodotti, dei servizi prestati o del metodo di costruzione;
- b. alle soluzioni tecniche prescelte o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti, per prestare i servizi o per eseguire i lavori;
- c. all'originalità dei lavori, delle forniture o dei servizi proposti dall'offerente.

Considerato, infine, che:

- a. non sono ammesse giustificazioni in relazioni a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge;
- b. non sono, altresì, ammesse giustificazioni in relazione agli oneri di sicurezza di cui al piano di sicurezza e coordinamento previsto dall'art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.

Tutto quanto sopra premesso la commissione ha preso in esame le relazioni giustificative e relative documentazioni, rilevando quanto segue:

L'Impresa **Smeda srl** nella propria relazione puntualizza i costi per la manodopera e per la sicurezza nonché espone le motivazioni relative ai materiali, alla quota di incidenza delle spese generali, agli utili dell'impresa nonché ad altre condizioni favorevoli.

In particolare:

- a) **manodopera**: sono stati considerati i **costi** della manodopera riportati nelle analisi prezzi allegati al progetto a base di gara, non suscettibile di alcuna valutazione diversa da quanto rilevabile dalle tabelle ufficiali;
- b) **oneri della sicurezza**: il ribasso offerto è espressamente riferito all'importo a base d'appalto al netto degli oneri di sicurezza, non suscettibili di autonoma valutazione economica;
- c) **materiali**: vengono allegati i preventivi di costo dei materiali offerti all'Impresa da Ditte fornitrici di fiducia ormai consolidata;



- d) **spese generali:** ha considerato nella valutazione delle rispettive analisi di alcune voci di lavorazioni l'aliquota dell'utile al 13%, mentre per tutte le altre lavorazioni, confermando i prezzi delle lavorazioni quotate nel progetto a base di gara, ha considerato l'aliquota del 15%;
- e) **utile di impresa:** è stato assunto è pari al 10%, in linea con quello stabilito dalla normativa vigente in materia;
- f) **altre condizioni favorevoli:** viene dichiarato che la medesima possiede impianti R13 e R5 per recupero dei rifiuti prodotti con notevole riduzione dei costi di smaltimento. Tale piattaforma per lo smaltimento e recupero dei materiali è ubicata ad una distanza di circa 35 km dal cantiere. La stessa è autorizzata all'esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi con iscrizione alla posizione n. 179 del Registro Provinciale di Matera delle procedure semplificate.

Alla relazione giustificativa vengono allegati:

1. Computo metrico estimativo con prezzi ribassati e giustificati;
2. Analisi giustificativa dei prezzi unitari offerti;
3. Preventivi costi base materiali.

In definitiva, come da allegati risulta che l'importo netto dei lavori giustificati pari a € 635.550,27 è inferiore a quello netto di aggiudicazione pari a € 635.629,35.

La Commissione giudicatrice ritiene le giustificazioni prodotte sufficienti a dimostrare la congruità dell'offerta per i seguenti motivi:

- risulta accompagnate da adeguata ed esaustiva documentazione, esenti da vizi di illogicità, contraddittorietà ed irragionevolezza ed è tale da fornire sufficienti garanzie per la corretta e adeguata esecuzione dei lavori;
- si rileva la congruità dei costi dichiarati che tengono conto della loro incidenza sull'offerta economica;
- si rilevano alcune inesattezze in 2 voci di computo allegato che elevano l'importo dei lavori giustificati di circa 2.500,00 € che rappresenta lo 0,4% del totale;
- si rileva la congruità del costo della manodopera, in particolare il rispetto dei trattamenti salariali minimi inderogabili, dei materiali e delle altre voci determinanti i singoli prezzi unitari delle lavorazioni dell'appalto, tenuto conto dell'esperienza e della disponibilità di macchinari, attrezzature ed impianti idonei e sufficienti per l'esecuzione in proprio della parte prevalente dell'appalto;
- le soluzioni tecniche prescelte e le condizioni favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire i lavori;
- l'utile d'impresa praticato è ritenuto sufficiente a garantire l'organizzazione del cantiere nonché l'attuazione delle misure di sicurezza previste in progetto ed a coprire le esigue somme rinvenute da errore nel computo;



- dal punto di vista economico, come si desume dal quadro riepilogativo allegato alla relazione giustificativa della Ditta, l'importo finale risulta di poco inferiore a quello offerto in sede di gara e quindi anche dal punto di vista economico può essere confermata la attendibilità dell'offerta.

La riunione termina alle ore 14.30_.

Letto, confermato e sottoscritto.

Ing. Antonio Di Bari

Ing. Francesco Bernardino Iannuzziello

Ing. Santolo Sabato